I persecutori della Chiesa combattono in rete, non in prima linea

di Taisija Lazarenko
Unione dei giornalisti ortodossi, 14 aprile 2022

l'arciprete Dimitrij Sidor. Foto: screenshot del canale YouTube della Cattedrale di Uzhgorod

L'arciprete Dimitrij Sidor ha detto che i nemici del cristianesimo sono guidati dal fuoco dell'odio.

L'arciprete Dimitrij Sidor, chierico della diocesi di Mukachevo della Chiesa ortodossa ucraina, ha affermato in uno dei suoi sermoni che nessuno degli argomenti dei persecutori del cristianesimo è logico, perché sono tutti basati su bugie e aggressioni.

L'arciprete ha anche notato che il comportamento delle persone non legate alla Chiesa provoca sconcerto.

"Una persona può essere credente o non credente. Una persona può andare in una chiesa, può andare in un'altra o può non andare in nessuna. Noi ortodossi non avanziamo pretese su nessuno; se non vuoi sostenerci, non devi farlo", ha sottolineato padre Dimitrij.

Tuttavia, secondo il sacerdote, rappresentanti di altre confessioni – gli uniati, attivisti della "Chiesa ortodossa dell'Ucraina" – hanno deciso di avere il diritto di perseguitare i credenti della Chiesa canonica.

"Per queste persone, ascoltare la verità è insopportabile. <…> Ma 'fare ciò che è retto e giusto è più gradito al Signore del sacrificio'," ha ricordato il sacerdote.

"Perché i persecutori nutrono un tale odio? Cosa c'è dentro un ateo? Fuoco d'odio. <…> E appena se ne presenta l'occasione si impossessano delle chiese, picchiano i cristiani. Tuttavia, la Scrittura dice: 'La violenza degli empi li trascinerà via, perché si rifiutano di fare ciò che è giusto'," ha detto il sacerdote.

L'arciprete della Chiesa ortodossa ucraina ha richiamato l'attenzione sul fatto che le persone non legate alla Chiesa, lontane da Dio, invece di vivere per il proprio interesse, "scrivono sporchi inganni, minacce, umiliazioni e insulti su Internet (contro preti e credenti, *ndc*). <…> Non sono in prima linea, non sono tra coloro che aiutano i rifugiati, ma sono attivi combattenti nelle chat", afferma padre Dimitrij.

Il sacerdote ha osservato ciò che tutti i primi martiri hanno notato: in questo mondo, tutti trattano il cristianesimo ortodosso canonico con ostilità. Inoltre, il persecutore della Chiesa è stato lo stesso in tutte le epoche: il suo nome è Satana. Nel corso di molte migliaia di anni, ha acquisito esperienza su come attaccare la Chiesa in modo più sofisticato.

L'arciprete Dimitrij Sidor ha esortato i fedeli, secondo gli insegnamenti della Chiesa, a non reagire agli attacchi e alle aggressioni dei nemici, ma a pregare per loro. Inoltre, ha avvertito i persecutori della Chiesa che, compiendo tali iniquità, causano problemi e disgrazie ai loro figli e nipoti.

"Se tuo nonno ha spezzato le croci sulle cupole delle chiese, non stupirti delle tue disgrazie. <…> Cosa desideri per i tuoi figli? Chiunque i cui antenati siano stati persecutori della Chiesa sarà salvato solo mediante il pentimento", ha detto il sacerdote.

In precedenza, l'Unione dei giornalisti ortodossi ha riferito che secondo il metropolita Luka di Zaporozh'e e Melitopol', l'obiettivo dei nemici della Chiesa è il crollo dell'Ortodossia.